COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

Via Cavour, 18 – 27039, Sannazzaro de' Burgondi (PV) Telefono: 0382.995611 – Fax: 0382.901264 COMUNE DI FERRERA ERBOGNONE

Piazza Bartellini, 18 – 27032, Ferrera Erbognone (PV) Telefono: 0382.998012 – Fax: 0382.998942



Commissione per la Salvaguardia Ambientale Via Cavour, 18 – 27039, Sannazzaro de' Burgondi (PV) – Telefono: 0382.995639

Via Cavour,18 – 27039, Sannazzaro de' Burgondi (PV) – Telefono: 0382.995639 posta elettronica: csambiente@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it



Prot.n° _				
Comune	di	Sannazzaro	de'	Burgondi

VERBALE DI SEDUTA PLENARIA MERCOLEDI' 19 DICEMBRE 2012 – ore 15.00

ORDINE DEL GIORNO

- 1 APPROVAZIONE CARTA INTESTATA DELLA COMMISSIONE.
- 2 VASCA API: STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI.
- 3 RINNOVO CONVENZIONE ENI-ARPA: GESTIONE CENTRALINE CONTROLLO QUALITÀ DELL'ARIA.
- 4 PRESENTAZIONE OPUSCOLO INFORMATIVO SUL LAVORO DELLA COMMISSIONE (ANNO 2012).
- 5 PIANO DI EMERGENZA ESTERNO: STATO DI AVANZAMENTO LAVORI.
- 6 INCREMENTO CAPACITÀ PRODUTTIVA RAFFINERIA DA 10'000'000 A 11'100'000 t/a.

PRESIDENTE	Dott. PAOLO DALEDO	PRESENTE
COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI		
ASSESSORE ALL'AMBIENTE	Sig. PIERANGELO FAZZINI	PRESENTE
RAPPRESENTANTE GRUPPO MAGGIORANZA	Sig. PIERANGELO CAPETTINI	ASSENTE
RAPPRESENTANTE GRUPPO MINORANZA	Avv. PAOLO MONTANARI	PRESENTE
RAPPRESENTANTE GRUPPO MINORANZA	Sig. AMOS SCHIARETTI	ASSENTE
COMUNE DI FERRERA ERBOGNONE		
ASSESSORE ALL'AMBIENTE – DELEGATO SINDACO	Sig. PAOLO SALA	PRESENTE
RAPPRESENTANTE GRUPPO MINORANZA	Sig. MARCO RISO	ASSENTE
CONSULENTI TECNICI DEI COMUNI		
SEGRETARIO TECNICO DELLA COMMISSIONE	Dott. GIROLAMO D'AGOSTINO	PRESENTE
CONSULENTE IN MATERIA AMBIENTALE – ARIA	Ing. DANIELE FRATERNALI	PRESENTE
CONSULENTE IN MATERIA AMBIENTALE – ACQUA	Ing. CARLO COLLIVIGNARELLI	PRESENTE
PROVINCIA DI PAVIA		
FUNZIONARIO SETTORE TUTELA AMBIENTALE – DELEGATO PRESIDENTE	Sig. WALTER GAULIO	PRESENTE
ARPA – AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE		
DIRETTORE DIPARTIPENTO DI PAVIA	Dott. ANGELA ALBERICI	PRESENTE
ENI – RAFFINERIA DI SANNAZZARO		
REFERENTE TECNICO	Dott. CLAUDIO SANTINI	PRESENTE

 E' presente anche la Dott. LIA BROGLIA in rappresentanza di ARPA – AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE.

1 APPROVAZIONE CARTA INTESTATA DELLA COMMISSIONE.

Il Presidente presenta la nuova carta intestata della Commissione (vedi allegato 1) che permetterà di ufficializzare le future comunicazioni inserendo un'intestazione collegiale delle due Amministrazioni Comunali (Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone). Informa altresì i presenti che sarà attivato un nuovo indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni in formato digitale: (csambiente@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it).

L'Assessore SALA conferma la disponibilità del Comune di Ferrera Erbognone per quanto riguarda questo punto all'ordine del giorno; conviene con il Presidente che il rapporto fra Commissione e Comuni dovrà essere costante e proficuo come avviene oggi e come avvenuto in passato.

I presenti concordano in modo unanime tali azioni confermando nel contempo la volontà di ricevere le future comunicazioni via e-mail come è avvenuto sino ad oggi.

2 VASCA API: STATO DI AVANZAMENTO LAVORI.

Il Presidente ricorda ai presenti che nelle precedenti riunioni della Commissione il referente tecnico della Raffineria hanno presentato le caratteristiche principali dei lavori per la dismissione della vasca API in favore di un sistema di serbatoi allo scopo di far fronte a due problematiche principali: la sicurezza legate a possibili sistemi di copertura della vasca esistente (come previsto dal progetto iniziale) e la riduzione delle emissioni odorigene. Tale soluzione, dal costo stimato di € 11.000.000,00), dovrebbe essere realizzata e completata entro il mese di febbraio 2013. Il sistema, che sfrutterà la naturale separazione delle fasi liquide come la attuale vasca API, permetterà un più sicuro ed efficiente sistema di separazione delle fasi.

Riguardo alle emissioni odorigene, l'Ing. FRATERNALI ricorda ai presenti che recentemente la Regione Lombardia ha emanato una legge sugli odori che prevede linee guida sulle caratterizzazioni.

Il Referente tecnico della Raffineria a tal proposito richiama alcune delle recenti prescrizioni ministeriali che impongono già allo stabilimento delle campagne stagionali di rilevazione di emissioni odorigene.

3 RINNOVO CONVENZIONE ENI-ARPA: GESTIONE CENTRALINE CONTROLLO QUALITÀ DELL'ARIA.

Si ricorda che con il termine del 2012, scadrà la convenzione ENI-ARPA per la gestione delle centraline della qualità dell'aria e che, come anticipato precedentemente, i dati provenienti dai nuovi sensori installati nelle centraline saranno consultabili dal database di ARPA dopo la formalizzazione del rinnovo della suddetta convenzione che avverrà entro il mese di Gennaio 2013.

Il Direttore di ARPA Dipartimento di Pavia, informa altresì i presenti riguardo i contenuti del recente protocollo operativo della "nuova centralina di Casoni Borroni" che oltre a mantenere il sensore per la determinazione dell' SO₂, è stato equipaggiato con i rivelatori per la misura di PM₁₀ e O₃, al fine di ottemperare alle prescrizioni ministeriali del recente DM 1014/2010.

Il referente tecnico della Raffineria, illustra sinteticamente ai presenti il protocollo operativo che porterà, in caso dei 35 superamenti annuali delle concentrazioni limite di PM₁₀, ad una riduzione dei limiti di Bolla per le polveri (riduzione del 20%). Tale limitazione che partirà dal "36mo giorno di superamento", si protrarrà sino al termine dell'anno solare in corso indipendentemente dal rientro dei limiti delle concentrazioni.

Una ulteriore limitazione sugli NO_X sarà inoltre imposta in caso di superamento del valore di O₃.

4 PRESENTAZIONE OPUSCOLO INFORMATIVO SUL LAVORO DELLA COMMISSIONE (ANNO 2012).

Viene presentata ai componenti della Commissione la bozza di un opuscolo informativo sul lavoro svolto nel corso dell'anno nella forma di un pieghevole cartaceo da poter veicolare alle famiglie dei Comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone (vedi allegato 2).

5 PIANO DI EMERGENZA ESTERNO: STATO DI AVANZAMENTO LAVORI.

Il referente tecnico della Raffineria informa i presenti che la settimana scorsa la Prefettura ha emesso un documento di consultazione della popolazione aggiornato e che la stessa sta predisponendo il P.E.E. che sarà ultimato entro gennaio 2013.

Vengono sinteticamente illustrati gli aspetti che contraddistignuono questo nuovo piano tra cui la gestione delle informazioni relative ad eventi incidentali che possono "essere visibili dall'esterno della Raffineria", le chiamate automatiche e la gestione della linea ferroviaria Alessandria – Pavia.

6 INCREMENTO CAPACITÀ PRODUTTIVA RAFFINERIA DA 10.000.000 A 11.100.000 T/A.

Si informano i presenti che in data 22 novembre 2012 si è tenuto presso in Ministero dello Sviluppo Economico l'avvio della procedura per l'autorizzazione all'incremento della capacità di lavorazione della Raffineria da 10.000.000 a 11.100.000 t/a. Tale procedura è prevista anche all'interno del recente decreto "EST".

La seduta, non essendoci ulteriori interventi, viene chiusa dal Presidente alle ore 17,30 con i consueti auguri di buone feste.

Sannazzaro de' Burgondi, 19 dicembre 2012

IL PRESIDENTE

Dott. PAOLO DALEDO

<u>COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI</u> Via Cavour, 18 – 27039, Sannazzaro de' Burgondi (PV) Telefono: 0382.995611 - Fax: 0382.901264

<u>COMUNE DI FERRERA ERBOGNONE</u> Piazza Bartellini, 18 – 27032, Ferrera Erbognone (PV) Telefono: 0382.998012 - Fax: 0382.998942



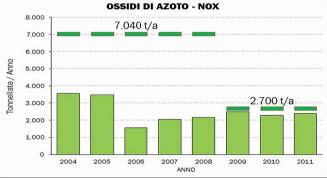
Commissione per la Salvaguardia Ambientale Via Cavour, 18 – 27039, Sannazzaro de' Burgondi (PV) – Telefono: 0382.995639 posta elettronica: csambiente@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

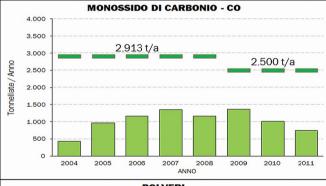


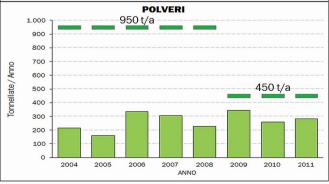
Prot.n°		
Comune di Sannazzaro de' Burgondi		
		Spett.le XXX indirizzo, n. civico CAP, Comune c.a.: XY c.a.: XY
	p.c.	Spett.le XXX indirizzo, n. civico CAP, Comune
Oggetto della lettera.		
Testo della lettera.		
Saluti.		
Sannazzaro de' Burgondi, XX xxxx XXXX		

Il Presidente della Commissione (Dott. XY)









IL RUOLO CENTRALE DELLA COMMISSIONE NELLA VITA DELLE NOSTRE COMUNITÀ.

La Commissione per la Salvaguardia Ambientale ha preso il via nel lontano 1981 per una chiara volontà dell'allora Amministrazione Comunale di Sannazzaro de' Burgondi che siglò un'apposita convenzione con ENI. Fu uno dei primissimi e significativi casi che portarono alla libera circolazione delle informazioni tra industria ed ente locale, e guindi i cittadini. relativamente alle tematiche ambientali. Nel corso degli anni e in seguito ad uno dei numerosi rinnovi che si sono susseguiti è stato coinvolto attivamente anche il Comune di Ferrera Erbognone, che a pieno titolo è entrato a far parte della Commissione. Il coinvolgimento di Enti ed Agenzie, come la Provincia di Pavia ed ARPA Lombardia, oltre ad esperti del settore, garantisce alla Commissione una condivisione dei problemi e delle iniziative trattate con visione sovraterritoriale, stante anche l'importanza dell'insediamento industriale presente sul nostro territorio.

L'importanza di questo organismo è testimoniata dal coinvolgimento diretto della locale Direzione della Raffineria ENI attraverso la costante presenza alle riunioni che si susseguono nel corso dei mesi, garantendo cosi il rispetto dei ruoli dei diversi partecipanti. La funzione che dunque siamo chiamati a svolgere è stata ulteriormente richiamata dall'ultimo Decreto Ministeriale che individua la Commissione come la sede per un confronto nella definizione del Piano di Monitoraggio e Controllo, legato al nuovo impianto ENI EST. Nel corso dei prossimi anni sarà nostro compito comunicare in modo puntuale e dettagliato i risultati di questi importanti studi che si aggiungeranno a quelli esistenti.

La predisposizione di un'informativa alla cittadinanza vuole rendere queste notizie facilmente accessibili, tutti saranno aggiornati annualmente sui lavori della Commissione, sugli indicatori ambientali e sulla qualità dell'aria (dati e informazioni reperibili sul siti del Comune di Sannazzaro de' Burgondi e di ARPA Lombardia) che riguardano il territorio e lo stabilimento ENI; saranno pertanto evidenziati gli aspetti principali che sono stati trattati e discussi e che a nostro giudizio garantiscono alla Commissione un ruolo centrale nell'attività e nelle attenzioni che i due Comuni dedicano alla salvaguardia ambientale.



ENI - RAFFINERIA DI SANNAZZARO

PROGETTI IN ITINERE

All'insediamento della nuova Commissione erano in itinere da diversi anni due progetti: il primo riguarda la sostituzione della vasca API (il cui completamento è previsto entro la fine 2012) con un sistema di serbatoi a tetto galleggiante, al fine di garantire un miglior trattamento del prodotto in entrata all'impianto di depurazione acque ed un conseguente abbattimento delle emissioni odorigene nell'ambiente circostante, il secondo la realizzazione di un sistema di doppio fondo per 100 serbatoi su 160 (da completarsi entro la fine del 2015) al fine di evitare l'eventuale percolamento di idrocarburi nel sottosuolo. Strettamente correlato a questo progetto si inserisce il tavolo di lavoro tecnico coordinato a livello regionale che si è posto come obiettivo il miglioramento della qualità delle acque di falda: negli anni si è notata una notevole riduzione degli inquinanti. a riprova della bontà di questo progetto, e gli obiettivi imposti sono prossimi al raggiungimento.

EMERGENZE

Nel corso di questo primo anno sono avvenute due emergenze: la prima all'impianto Vacuum1 durante la notte fra il 3 e il 4 ottobre 2011, la seconda all'impianto di desolforazione gasolio (HDS1) nel tardo pomeriggio del 10 aprile 2012. La Commissione e le Amministrazioni Comunali, unitamente a tutti gli altri enti ed organismi di controllo, sono state informate in tempi brevi e da parte della direzione dello stabilimento si è avuta la più ampia disponibilità per quanto concerne la spiegazione delle cause di questi eventi. Durante le riunioni della Commissione è stato fornito puntuale riscontro dell'accaduto insieme alle procedure di primo intervento che si attivano internamente al verificarsi degli incidenti: è stata anche richiamata l'importanza del Piano di Emergenza Esterno, che si lega al Piano di Emergenza Comunale, il quale scatta al verificarsi di emergenze di una certa rilevanza.

QUALITA' DELL'ARIA

La Raffineria e il territorio che la circonda è oggetto di numerosi rilevamenti quotidiani per quanto riguarda i principali inquinanti atmosferici correlati alla materia prima lavorata. Sul territorio sono dislocate centraline nelle località di Sannazzaro de' Burgondi, Ferrera Erbognone, Casoni Borroni (Comune di Mezzana Bigli), Galliavola e Scaldasole; questa rete, nata per monitorare la sola SO₂, è

posta sotto controllo di ARPA ed è stata recentemente implementata con l'aggiunta di nuovi sensori nella centralina di Sannazzaro de' Burgondi. In un raggio di circa 5 km dalla Raffineria è possibile rilevare a livello del suolo i seguenti inquinanti: SO₂, NO_x, PM₁₀, PM₂₅, Benzene, O₃, NH₃, COV. Occorre aggiungere che in seguito a quanto previsto nel Decreto Ministeriale di Valutazione di Impatto Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'impianto ENI EST è stata prevista (e già attuata) l'installazione di un ulteriore sensore per la rilevazione del PM₁₀ nella centralina di Casoni Borroni. Nel caso in cui questo ultimo sensore dovesse rilevare un superamento dei limiti previsti per un numero maggiori di casi rispetto a quanto previsto dalla legge, lo stabilimento dovrà porre in atto le opportune azioni per ridurre l'assetto emissivo di bolla del 20% per quanto riguarda le polveri.

DISSERVIZI ED ANOMALIE ALLE CENTRALINE

Nel corso dell'anno possono verificarsi anomalie al sistema delle centraline di rilevamento presenti sul territorio: si è pertanto reso necessario definire un accordo operativo con ARPA - Dipartimento di Pavia affinché il Comune sia informato quotidianamente sia in caso di guasti che in caso di lavori di manutenzione già programmati.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Al DM di VIA n. 1014/2010 è stato allegato un Piano di Monitoraggio e Controllo che prevede una serie di azioni volte a garantire una corretta opera di monitoraggio dell'impatto ambientale del nuovo impianto ENI EST. Il PMC è stato trattato in sede di Gruppo Tecnico della Commissione al fine di individuare le modalità di esecuzione degli interventi, stabilendo anche un confronto periodico fra le diverse parti per valutare l'avanzamento e il completamento del piano nel corso degli anni. Sempre a proposito di monitoraggio va ricordata l'importanza dello SME (Sistema di Monitoraggio delle Emissioni) che controlla costantemente le emissioni inquinanti dai principali camini della raffineria.

VISITA A CANTIERE ENI-EST ED ALL'IMPIANTO BIOLOGICO

In accordo con la Direzione dello stabilimento è stata organizzata in data 21 settembre 2011 una visita agli impianti ampliati e in fase di ampliamento. Prossimamente si organizzeranno nuove visite per permettere a tutti i

componenti della Commissione di visionare lo stato di avanzamento delle opere oggetto di trattazione nei lavori della Commissione.

BOLLA DI RAFFINERIA E QUALITA' DELL'ARIA

Riguardo al comparto "aria". la Commissione si interessa anche di due aspetti molto importanti legati sia alle emissioni della Raffineria, sia alla qualità dell'aria. Mentre le emissioni vengono controllate da un apposito sistema di sensori ai camini e sono soggette a limiti posti da una commissione del Ministero dell'Ambiente, i contaminanti legati alla qualità dell'aria sono misurati da centraline gestite da ARPA Lombardia che si trovano sul teritorio (quella della città di Sannazzaro è ubicata nel cortile della scuola IPSIA). I limiti alle emissioni ai camini sono espressi come limiti di "bolla" (che nel corso degli anni sono diminuiti nonostante la realizzazione di nuovi impianti ed aumento di produzione) e considerano la somma di tutti i camini, ovvero non esiste un unico limite su ogni singolo camino ma le emissioni vengono considerate sull'intero stabilimento e quindi la somma di tutti. I contaminanti controllati ai camini sono: Polveri. CO. SO, NO, Le centraline per il controllo della qualità dell'aria contengono sensori che misurano la concentrazione degli inquinanti del tipo (e nel modo) contenuti nel D.M. 60/2002 e nel D.Lgs. 155/2010.

I dati registrati dalle centraline della provincia di Pavia sono consultabili presso il sito di ARPA Lombardia:

http://ita.arpalombardia.it/ITA/qaria/listaPV.asp

Dalla centralina di Sannazzaro sono attualmente disponibili i valori relativi a ${\rm SO_2},\ {\rm NO_X},\ {\rm Benzene},\ {\rm PM10}.\ {\rm A}$ breve saranno disponibili anche i dati di altri contaminanti (i cui sensori sono già stati installati e sono in fase di collaudo).

I valori di SO₂, NO_x e benzene sono al di sotto dei valori limite per tutto l'anno. Il PM₁₀ registra l'andamento tipico del bacino padano dove questo inquinante fa registrare i valori più alti nei periodi invernali. Le concentrazioni misurate a Sannazzaro infatti non sono significativamente diverse da quelle misurate sull'intera rete lombarda nel bacino padano. Si diversifica invece con valori giornalieri più bassi rispetto ai centri a maggiore traffico veicolare (ad esempio Milano) nei momenti di picco invernale.